



SONNINO

Molti cercano le proprie origini sui forum della rete

Un portale per ritrovarsi

Sono molti i sonninesi che hanno lasciato il paese ausono per cercare fortuna all'estero. Un'emigrazione che si è concentrata per lo più negli Stati Uniti, ma che non ha dato vita a nessuna comunità organizzata. Ma non per questo i sonninesi emigrati all'estero hanno dimenticato il paese natio. A testimonianza di ciò basta navigare sul forum del sito internet www.sonnino.info, curato da Candido Paglia, che riporta decine e decine di messaggi 'postati' da sonninesi che hanno abbandonato anni e anni fa il paese e figli di emigrati che

vorrebbero conoscere il paese d'origine di genitori e nonni. Non mancano poi coloro che, in un italiano stentato, chiedono notizie degli avi che molto tempo fa lasciarono gli stenti italiani per inseguire il sogno americano, argentino o australiano. Per molti questo sito internet rappresenta l'unico modo per tenere vivo il legame con l'Italia, e non sono pochi coloro che, dopo aver preso contatti 'telematici' hanno fatto ritorno a Sonnino accolti da parenti persi e poi ritrovati. Tra questi messaggi, ad esempio, vi è quello di Eric Graham che scrive dal Michigan e chiede notizie del *grandfather* Luigi

Cecconi, pregando eventuali parenti sonninesi di scrivergli.

Dal paese ausono sono partiti emigrati che, nel tempo, si sono stabiliti sulla costa orientale degli Stati Uniti, ma anche in Australia, Francia e Germania.

Di particolare rilevanza è la sezione in fase di allestimento presso il 'Museo Terre di Confine', in via Giacomo Antonelli, con uno spazio dedicato alla figura dell'emigrante come personaggio di confine.

Un lavoro particolare verrà dedicato alla corrispondenza dei molti emigrati sonninesi partiti ad inizio novecento.